

## **RISORSA UMANA**

### **L'economia della pietra scartata**

#### **Il nuovo libro di Francesco Gesualdi**

L'economia capitalista non riesce più a garantire ciò che ci ha sempre promesso: occupazione e sicurezza sociale. Non solo, con il suo imperativo della crescita ad ogni costo mette a repentaglio la sopravvivenza del pianeta. Così, miliardi di individui sono condannati a una vita disumana: inutili come consumatori e come lavoratori, non si sente nemmeno il bisogno di contarli: «Sono solo avanzzi, scarti di cui sbarazzarsi».

Nel suo nuovo, graffiante saggio Francesco Gesualdi descrive senza giri di parole le conseguenze sociali e ambientali di un sistema saturo di squilibri e contraddizioni, un sistema che antepone la ricchezza alla felicità. Ma ora che il pianeta è sull'orlo del collasso, diventa inevitabile confrontarsi con l'esperienza del limite e cercare strade alternative, per garantire a tutti un'esistenza dignitosa riducendo il consumo di risorse e la produzione di rifiuti.

La soluzione è cambiare prospettiva, sganciarsi dalla schiavitù della crescita, rifondare l'economia sui valori che questo sistema ha sempre rinnegato: equità, inclusione, solidarietà, comunità, sostenibilità. Va ripensato il ruolo del mercato e dell'economia pubblica, del lavoro salariato e dell'autoproduzione. Solo trasformando la pietra scartata in pietra d'angolo potremo salvarci. Ricordandoci che in economia non esistono nuove leggi da scoprire, ma solo nuove miscele da sperimentare.

**Francesco Gesualdi**, allievo di don Milani, è fondatore e coordinatore del Centro Nuovo Modello di Sviluppo di Vecchiano (Pisa), una realtà che oltre a organizzare campagne di cittadinanza attiva e a studiare il comportamento delle imprese, ricerca nuove formule economiche capaci di garantire a tutti i bisogni fondamentali nel rispetto del pianeta. Tra gli scritti più recenti del Centro e di Gesualdi: *Guida al consumo critico* (Emi, 2012), *Sobrietà* (Feltrinelli, 2005), *Il mercante d'acqua* (Feltrinelli, 2007), *I fuorilega del Nordest* (Dissensi, 2011), *Le catene del debito* (Feltrinelli, 2013).



**Comunicazione, ufficio stampa ed eventi:**

GEROLAMO FAZZINI: [gerolamo.fazzini@stpauls.it](mailto:gerolamo.fazzini@stpauls.it)  
STEFANO FEMMINIS: [stefano.femminis@stpauls.it](mailto:stefano.femminis@stpauls.it)  
[www.edizionisanpaolo.it](http://www.edizionisanpaolo.it)